

Codice A1813A

D.D. 20 ottobre 2015, n. 2674

R.D. 523/1904, LL.RR. 12/2004 e 4/2009 e s.m.i. Taglio vegetazione radicata in area ex alveo fiume Dora Baltea in territorio del Comune di Vische (TO). Fascicolo TO/TG/4669. Richiedente: Ditta Amione Angelo.

In data 17.07.2015 la Ditta Amione Angelo, con sede in Vische (To) via Mazzè n 1 (omissis), ha presentato istanza per ottenere la concessione/autorizzazione al taglio della vegetazione radicata su un lotto boschivo appartenente al demanio idrico ricadente in fascia "A" P.A.I. del fiume Dora Baltea, in loc. Lea Masin di Vische (To).

L'intervento selvicolturale si configura di manutenzione e utilizzazione.

L'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Vische dal 08.08.15 al 23.08.15 senza dare luogo ad opposizioni o osservazioni.

L'AIPo –Ufficio Operativo di Torino-, con nota in data 14.09.15 prot 26415, ha rilasciato il nulla osta idraulico ai lavori con condizioni, ai sensi del R.D. 523/1904.

Il corrispondente valore dell'esbosco, stimato in € 130,00, è stato versato dalla Ditta Amione Angelo il 15.10.2015, ed introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2015.

Ciò premesso, esperita l'istruttoria di rito

IL DIRIGENTE

visto il R.D. n. 523/1904;

Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;

Visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della l.r. 44/2000;

Vista la D.G.R. 31- 4182 del 22/10/2001;

Visti la l.r. 12/2004 e regolamento 14/R/2004 e s.m.i;

Visti la l.r. 4/2009 e regolamento 8/R/2011;

determina

di concedere ed autorizzare, in base alla l.r. 12/2004 e regolamento 14R/2004 sul demanio idrico e alla l.r. 4/2009 e regolamento 8/R/2011 sulla gestione forestale e s.m.i, la Ditta Amione Angelo richiedente all'esecuzione dei lavori di taglio del lotto boschivo, conformemente agli elaborati agli atti, subordinatamente alle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. dovranno essere rispettate le condizioni riportate nel parere idraulico dell'AIPo in premessa;
3. il materiale d'esbosco dovrà essere prontamente allontanato dalle aree esondabili, mentre lungo le sponde occorre procedere al taglio ceduo delle robinie con evidenti segni di sofferenza /prostrate ovvero deperienti;
4. il taglio, nella restante parte, dovrà interessare unicamente i pioppi dei due filari presenti; tutte le altre latifoglie dovranno essere preservate avendo cura di non causare loro danno;

5. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. il presente provvedimento ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento ed è accordato ai soli fini del demanio idrico e forestali e fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente;
7. dovrà essere trasmessa a questo Settore ed all'AIPo, a mezzo di lettera raccomandata a.r, o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori con dichiarazione di regolare esecuzione;
8. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (D.Lgs 42/2004, l.r. 4/2009 e regolamento 8/R/2011, etc.).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Adriano Bellone